

di interesse relativo al mutuo concesso.

Il Direttore Generale ricorda che con atto 11 aprile 1938 l'Istituto concedeva alla Signora Ida Severa ved. Battese un mutuo di L. 410.000, da estinguersi in 25 anni al saggio d'interesse dell'8% e garantito con prima ipoteca sullo stabile di Via Lardegna N° 149-151, di proprietà della mutuataria ed adibito a pensione.

Con deliberazione del 24 febbraio 1932, l'On. Consiglio, tenute presenti le speciali condizioni economiche, in cui la mutuataria si era venuta a trovare anche per la situazione generale del mercato alberghiero, consentì:

a) la riduzione del saggio d'interesse del mutuo dall'8% al 6%;

b) il prolungamento dell'ammortamento ad anni 40, decorrenti dal 1° marzo 1932;

c) il consolidamento, con il residuo debito per capitale, delle rate di ammortamento arretrate, consolidamento che determinò in L. 441.008,70 il debito complessivo della mutuataria al 1° marzo 1932.

Dopo tali concessioni la mutuataria ha mantenuto la promessa di essere puntuale nel corri-